

STATUTO DELLA FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION

Modificato e approvato nella Assemblea dei Soci del 4 Dicembre 2014

Art. 1 Costituzione

La Regione Puglia, in ottemperanza della legislazione regionale, promuove la costituzione della Fondazione *Apulia Film Commission*. L'*Apulia Film Commission* è costituita con il concorso delle Province, delle Città Metropolitane e dei Comuni capoluogo pugliesi, che ove aderiscano sono soci fondatori. Alla Fondazione *Apulia Film Commission*, possono altresì aderire - anche in forma associata - altri Enti Locali pugliesi, altri Enti pubblici, le fondazioni bancarie e le camere di commercio.

Art. 2 Sede

La Fondazione *Apulia Film Commission* ha sede in Bari presso i Cineporti di Puglia/Bari. Ogni variazione di sede o l'apertura di altre sedi in Italia o all'estero sono deliberate dall'Assemblea dei Soci di cui all'art. 7.

Art. 3 Finalità

La Fondazione *Apulia Film Commission* non ha scopo di lucro e assolve ai seguenti compiti istituzionali:

- a) promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere;
- b) sostenere la produzione – o produrre anche direttamente - e la distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive realizzate nella regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia, concedendo contributi e agevolazioni attraverso l'istituzione di uno o più fondi specifici (*Film Fund*);
- c) promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale; presentare le produzioni pugliesi nei festival nazionali e internazionali; sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero.
- d) coltivare la ricerca, lo studio, la sperimentazione, la formazione delle competenze nel settore audiovisivo, facendo confluire tutte le possibili risorse finanziarie disponibili a tal fine a livello nazionale e comunitario anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, in particolare, attraverso il proprio centro di ricerca, il Centro Studi di Apulia Film Commission.
- e) promuovere la divulgazione dei saperi cinematografici e valorizzare i medesimi attraverso le attività dei Cineporti di Puglia e del costituendo "Apulia Film House";
- f) salvaguardare, valorizzare e favorire, anche a fini espositivi, la fruizione del patrimonio storico-culturale della Mediateca regionale pugliese e, mediante le opportune intese, del materiale audiovisivo e filmico d'archivio del Centro di cultura cinematografica ABC di Bari e di cineteche, circoli cinematografici, associazioni, collezionisti e archivi familiari presenti in Puglia; salvaguardare e valorizzare altresì il patrimonio delle attrezzature tecniche di pregio storico;

- g) interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti (Soprintendenze regionali, Uffici demaniali, etc.) al fine di facilitare e accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si renda necessario alla realizzazione delle produzioni cinematografiche e televisive;
- h) presentare le produzioni pugliesi nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio;
- i) promuovere attività di coordinamento con altre *film commission* italiane e straniere anche per favorire coproduzioni internazionali o interregionali, in particolare nel Mezzogiorno e nel bacino del Mediterraneo, intraprendendo ogni utile iniziativa tesa a favorire la collaborazione con organismi consimili operanti all'interno della regione, nelle altre regioni italiane e in tutta l'area euro-mediterranea, al fine di promuovere e sostenere la cooperazione tra le due sponde del Mediterraneo nel campo dell'industria del cinema, dell'audiovisivo e delle nuove tecnologie della comunicazione;

La Fondazione, nell'ambito delle sue attività, promuove in particolare iniziative quali:

- organizzare e realizzare, con cadenza periodica, uno o più festival del cinema e/o dell'audiovisivo nonché eventi di natura culturale e cinematografica quali rassegne, workshop, approfondimenti;
- individuare strategie e interventi tesi a sostenere e consolidare lo sviluppo del settore;
- partecipare ad attività di cooperazione internazionale, realizzando progetti finanziati da enti comunitari e internazionali per sostenere lo sviluppo dei Paesi terzi;
- partecipare ad attività di Cooperazione territoriale, a quelle previste dall'Obiettivo Convergenza e dai nuovi Obiettivi Tematici dell'Unione Europea;
- attivare risorse regionali, nazionali e comunitarie per sostenere progetti culturali e cinematografici in collaborazione con Paesi europei ed extraeuropei;
- rafforzare la cooperazione istituzionale verticale e orizzontale, ivi compreso il partenariato socio - economico, al fine della predisposizione di politiche culturali finalizzate allo sviluppo economico del territorio;
- utilizzare il particolare processo produttivo di eventi per influire positivamente sullo sviluppo complessivo del sistema-spettacolo;
- operare un forte coordinamento tra tutte le attività e gli attori pubblici e privati coinvolti, attraverso azioni di accompagnamento e coordinamento finalizzate a garantire la sostenibilità dei modelli sperimentati;
- sviluppare politiche di coesione nel settore dell'audiovisivo, tese a incentivare la comunicazione tra livelli regionali e i territori provinciali e comunali, allo scopo di meglio attrarre investimenti nel settore audiovisivo e di sviluppare la coesione tra filiere produttive contigue (cultura, beni culturali, spettacolo dal vivo, turismo, formazione, politiche giovanili, urbanistica, ambiente, iniziative di valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici e agricoli);
- sviluppare la capacità di accoglienza alle produzioni da parte dei territori e la sensibilità degli operatori coinvolti nella filiera dell'audiovisivo;
- incentivare e rendere possibile la costituzione di imprese pugliesi nel settore dell'audiovisivo;
- incrementare i tassi occupazionali nel settore audiovisivo attraverso la realizzazione e/o la promozione di attività formative,

- promuovere la rimozione delle barriere di carattere territoriale e istituzionale, l'auto impresa orientata al lavoro sul campo;
- promuovere l'immagine della Puglia come *Location* anche grazie alla costruzione di pacchetti e guide turistiche (cineturismo);
- contribuire alla costruzione di un'identità condivisa della Regione Puglia, attraverso il recupero e la valorizzazione della memoria storica e della capacità di analisi del contesto socio-culturale anche tramite la gestione o la consulenza gestionale in materia di conservazione di archivi audiovisivi e mediateche pubbliche;
- agire sui talenti locali mettendoli in rete tra loro e in comunicazione con le principali tendenze artistiche internazionali.

Per lo svolgimento della propria attività la Fondazione potrà ricevere la gestione di interventi in affidamento diretto- c.d. affidamento domestico o in housing providing – dalla Regione Puglia nonché da gli altri soci fondatori, laddove consentito dalla legge ed in quanto ne ricorrano i presupposti e le condizioni richieste sulla base della normativa nazionale e Comunitaria.

La Fondazione Apulia Film Commission, nell'espletamento dei suoi compiti istituzionali, può svolgere qualsivoglia attività utile al perseguimento delle finalità di cui al presente articolo, ispirando la sua attività a criteri di eccellenza, di efficienza e di efficacia, nel rispetto della corretta gestione finanziaria e del pareggio di bilancio.

Art. 4 Soci

Aderiscono alla Fondazione *Apulia Film Commission*, in qualità di Soci Fondatori, oltre alla Regione Puglia, le Province e i Comuni capoluogo della Puglia.

Possono aderire alla Fondazione *Apulia Film Commission* in qualità di soci - anche in forma associata – le Città Metropolitane, altri Enti Locali pugliesi, altri Enti pubblici, le fondazioni bancarie e le camere di commercio.

La Regione Puglia concorre al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* con il contributo iniziale, che costituisce il fondo di dotazione, e con il versamento di un contributo definito ogni anno con il Bilancio di Previsione della Regione Puglia e che rappresenta la sua quota annuale di adesione.

Le Città Metropolitane e le Province pugliesi concorrono al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* con il versamento di una quota annua di € 0,20 per abitante, sulla base del numero di abitanti indicato dall'ultimo censimento, sino alla concorrenza massima di € 200.000,00 di quota annua per ciascuna.

I Comuni capoluogo pugliesi concorrono al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* con il versamento di una quota annua di € 0,20 per abitante, sulla base del numero di abitanti indicato dall'ultimo censimento, sino alla concorrenza massima di € 100.000,00 di quota annua per ciascuno.

Gli altri Enti Locali pugliesi concorrono al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* con il versamento di una quota annua di € 0,15 per abitante, sulla base del numero di abitanti indicato dall'ultimo censimento.

Gli altri Enti pubblici pugliesi, le Camere di Commercio pugliesi, i soggetti pubblici, le Fondazioni bancarie concorrono al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* secondo modalità e criteri di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Gli Enti aderenti alla Fondazione devono adottare i provvedimenti di impegno e liquidazione della quota a loro carico entro 45 giorni dall'approvazione del rispettivo bilancio di previsione.

Eventuali modifiche dell'ammontare delle quote annue per abitante fissate dallo Statuto saranno deliberate dall'Assemblea dei Soci con votazione a maggioranza assoluta delle quote.

Il recesso dei soci, disciplinato dalle norme vigenti del Codice Civile, va comunicato formalmente con raccomandata al Presidente della Fondazione entro il 30 giugno di ogni anno e, in ogni caso, ha efficacia dall'anno successivo.

Art. 5 Patrimonio e entrate

Il patrimonio della Fondazione *Apulia Film Commission* è costituito da:

- il contributo iniziale versato dalla Regione Puglia, che costituisce il fondo di dotazione della Fondazione;
- beni immobili, arredi e attrezzature acquistati o conferiti, nonché somme che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché elargizioni o contributi da parte dei fondatori, dei soci, di enti pubblici o soggetti privati, sempre che le predette somme, elargizioni o contributi siano espressamente destinati a incrementare il patrimonio per i fini indicati nello Statuto della Fondazione.
- eventuali erogazioni, donazioni, lasciti, eredità e da quant'altro pervenga alla Fondazione per atto di liberalità ad opera di terzi, sempre che siano espressamente destinati a incrementare il patrimonio per i fini indicati nello Statuto della Fondazione.

Per lo svolgimento della propria attività la Fondazione dispone e utilizza le seguenti entrate:

- i contributi annuali della Regione Puglia, le quote dei fondatori e degli altri soci;
- contributi e finanziamenti corrisposti da altri soggetti pubblici o privati;
- proventi derivanti da qualsiasi iniziativa e/o attività svolta, e da sponsorizzazioni;
- redditi derivanti dal proprio patrimonio;
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività.

Art. 6 Organi

Gli organi della Fondazione sono:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio d'Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Direttore;
- L'Organo di Revisione.

Art. 7 Assemblea

L'Assemblea delibera sugli indirizzi generali dell'attività per il conseguimento degli obiettivi statutari ed è composta dai legali rappresentanti dei Soci o loro delegati; la delega e la revoca della rappresentanza devono essere comunicate con atto scritto.

Il voto espresso da ciascuno dei Soci ha validità proporzionale alla corrispondente entità della quota di adesione.

Le sedute dell'Assemblea sono valide:

- a) in prima convocazione, con la presenza di un numero minimo di tre Soci che rappresenti almeno il 51% del totale delle quote di adesione;
- b) in seconda convocazione, con la presenza di un numero di Soci che rappresenti almeno il 51% del totale delle quote di adesione.

Le deliberazioni dell'Assemblea, sia in prima, che in seconda convocazione, sono adottate se approvate dalla maggioranza assoluta delle quote di adesione dei Soci presenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono rappresentare i Soci nell'Assemblea.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- a) nomina il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vice Presidente della Fondazione, tenendo conto di quanto previsto dal successivo art. 8;
- b) nomina il Revisore dei Conti;
- c) effettua le modifiche dello Statuto;
- d) approva il bilancio di previsione, il piano annuale di attività allegato al bilancio, il conto consuntivo annuale e determina, se del caso, l'esercizio provvisorio (cfr. infra Art. 12);
- e) stabilisce i criteri, le modalità di ammissione e le quote di adesione alla Fondazione dei Soci che non sono Soci fondatori;
- f) modifica, ove necessario, le quote annuali di adesione di tutti i Soci, comprese quelle dei Soci fondatori;
- g) determina il compenso spettante al Presidente e al Revisore;
- h) vigila sull'operato del Consiglio d'Amministrazione e del Presidente;
- i) regola le incompatibilità e le ineleggibilità dei componenti il Consiglio d'Amministrazione;
- j) approva i provvedimenti di decadenza e/o di recesso dei Soci.

L'assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente, e va convocata almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio di previsione, del conto consuntivo e dell'allegato piano annuale delle attività.

Le modalità di convocazione e di gestione dell'Assemblea sono disciplinate da un apposito regolamento approvato dalla stessa Assemblea.

Art. 8 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione *Apulia Film Commission* è composto da un numero massimo di cinque componenti di cui uno indicato dalla Regione Puglia in qualità di Presidente, un ulteriore componente indicato dalla Regione Puglia, uno indicato dalle Città Metropolitane e le Province pugliesi, uno indicato dai Comuni capoluogo pugliesi e un componente indicato dagli altri Comuni non capoluogo pugliesi.

Il CdA è regolarmente insediato se la maggioranza assoluta dei componenti è stata nominata.

La composizione del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione deve, nel suo complesso, rappresentare la molteplicità dei diversi territori della Puglia.

I componenti del CdA devono esprimere comprovata competenza ed esperienza tecnica, giuridica o economica nel settore del cinema e dell'audiovisivo.

La carica di componente del Consiglio di amministrazione non può essere assunta da chi:

- a) ricopra cariche nei governi nazionale, regionali, provinciali e comunali;
- b) ricopra cariche elettive nel Parlamento nazionale e nelle Assemblee legislative regionali;
- c) ricopra cariche elettive nei consigli comunali e provinciali.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili una sola volta.

All'atto della scadenza naturale del CdA decadono tutti i componenti dello stesso, compresi quelli che non hanno completato il quadriennio.

Compiti del Consiglio di Amministrazione sono:

- a) esercitare i poteri inerenti l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione;
- b) nominare il Direttore e ne determina il compenso;
- c) adottare il Bilancio annuale di previsione e il conto consuntivo annuale;
- d) adottare il Piano annuale delle attività e approvare la relazione gestionale del Direttore;
- e) approvare i regolamenti per la gestione degli organi, del personale e dei servizi;
- f) deliberare l'assunzione e la cessazione dei rapporti di lavoro del personale assunto in relazione alla pianta organica della Fondazione;
- g) provvedere alla nomina di eventuali consulenti esterni;
- h) approvare l'avvio di azioni attive e passive in ogni sede giurisdizionale;
- i) deliberare in merito alla stipulazione di mutui e aperture di credito e di ogni operazione bancaria e finanziaria necessaria al raggiungimento delle finalità istituzionali;
- j) stipulare convenzioni, accordi, contratti con altri soggetti pubblici e privati tesi al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione;
- k) deliberare l'accettazione di eredità, donazioni, lasciti, sussidi, contributi ed elargizioni, in genere, destinati alla fondazione;
- l) deliberare la nomina del Responsabile Unico del Procedimento per le procedure e i progetti, come previsto dal Regolamento per la fornitura di beni e servizi in economia della Fondazione;
- l) ogni altro adempimento non previsto tra i compiti dell'Assemblea.

Tutti i Consiglieri hanno uguali diritti e doveri e non rispondono delle singole decisioni assunte in CdA di fronte a coloro che li hanno nominati.

Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei presenti, fatto salvo il numero legale, che è fissato a metà più uno dei componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Presidente, al Vice Presidente o al Direttore, proprie attribuzioni ovvero conferire incarichi particolari, determinando i limiti

della delega o dell'incarico e il relativo compenso previo parere di congruità dell'Organo di Revisione.

I titolari di deleghe devono relazionare il Consiglio di Amministrazione secondo modalità dallo stesso fissate in merito all'assolvimento del mandato ricevuto.

Le cariche dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelle del Presidente sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate per l'espletamento delle funzioni.

ART. 9 Presidente e Vicepresidente

Il Presidente della Fondazione è il componente del CdA indicato dalla Regione Puglia.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea, sovrintende l'attività amministrativa, coordina l'operato degli organi.

Compiti del Presidente sono:

- a) dare esecuzione alle delibere assunte dal Consiglio d'Amministrazione e dall'Assemblea;
- b) adottare in caso d'urgenza ogni provvedimento opportuno alla vita della Fondazione, sottoponendo il suo operato alla ratifica del Consiglio d'Amministrazione nella prima seduta utile;
- c) vigilare sul funzionamento degli uffici e sulla attuazione dei programmi;
- d) trasmettere ai Soci della Fondazione, entro 15 giorni dalla loro adozione, gli atti fondamentali della Fondazione al fine di favorire il necessario flusso di informazioni tra questa e i Soci.

Il Vice Presidente è eletto in Assemblea dei Soci e sostituisce il Presidente nell'esercizio delle sue attribuzioni in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Art. 10 Direttore Generale (CEO)

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore collabora con il Consiglio d'Amministrazione nella individuazione delle scelte fondamentali e delle attività tese al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione.

Predisporre la proposta del Piano annuale delle attività da allegare al bilancio di previsione predisposto dall'ufficio amministrazione, la relazione gestionale da allegare al bilancio consuntivo e relativi allegati predisposti dall'ufficio amministrazione.

Seleziona, dirige e coordina il personale e le attività della Fondazione, esprime pareri e formula proposte al Consiglio di Amministrazione e alla Assemblea.

Compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione e attinenti la gestione, nell'ambito dei poteri e delle deleghe conferitigli, sotto la direzione del Presidente della Fondazione.

Ulteriori deleghe del Direttore sono:

- 1) rappresentare la Fondazione nelle verifiche tributarie, ispezioni, accessi, accertamenti e contestazioni e sottoscrivere i relativi verbali;
- 2) firmare la corrispondenza della Fondazione relativamente ai poteri attribuitigli, presentare denunce per infortuni, danni, assistere a perizie, accettare liquidazioni e risarcimenti anche tramite transazione;
- 3) firmare mandati di pagamento e d'incasso, operare sui conti correnti della Fondazione,

anche allo scoperto, ma nei limiti dei fidi richiesti dal CdA e concessi dagli Istituti di credito, al fine di assolvere alle obbligazioni assunte dal Cda, girare per l'incasso assegni bancari di qualsiasi natura e specie per qualsiasi ammontare, quietanzare, girare per lo sconto ed incassare presso istituti bancari effetti cambiari e tratte di qualsiasi specie, natura ed ammontare.

4) deliberare l'assunzione e la cessazione dei rapporti di lavoro del personale assunto per la realizzazione delle attività progettuali affidate alla Fondazione AFC a valere su risorse pubbliche nazionali, regionali e comunitarie non afferenti alla dotazione ordinaria;

5) coordinare l'operato delle strutture e dei dipendenti della Fondazione ed esercitare su di essi i poteri disciplinari previsti dal contratto collettivo di lavoro;

6) adottare i provvedimenti in ordine al personale sulla base degli indirizzi del CdA;

7) nell'ambito dei deliberati del Cda e delle indicazioni formulate dalla Presidenza del Cda, rappresentare la Fondazione innanzi ai Sindacati dei prestatori d'opera e nelle controversie aventi ad oggetto il rapporto di lavoro del personale non dirigente, con tutte le facoltà, compresa quella di conciliare vertenze, trattare e firmare concordati particolari, se autorizzato dal Consiglio di Amministrazione;

8) adottare i provvedimenti, nel rispetto delle deleghe conferite al Presidente ed ai Consiglieri, per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei vari servizi e per il loro organico sviluppo;

9) assumere direttamente le spese, in accordo alle procedure di acquisto previste dal Regolamento interno, ove adottato, per la gestione ordinaria entro il limite dell'importo di euro 10.000 (diecimila/00) mensile, con obbligo di rendicontazione mensile al CdA;

10) acquisire contributi in conto capitale ed in conto esercizio, accettandone le condizioni, sottoscrivendo i necessari documenti e rilasciando quietanze;

11) esigere crediti dovuti alla Fondazione e rilasciare quietanze, riscuotere quietanze.

Al Direttore possono essere attribuiti dal Presidente e dal Consiglio d'Amministrazione compiti di rappresentanza della Fondazione.

In caso di impedimento superiore ai sei mesi, le funzioni attribuite al Direttore vengono svolte dal Presidente, il quale provvede a convocare entro 30 giorni il Consiglio di Amministrazione per la designazione del nuovo Direttore.

L'incarico di Direttore è retribuito e regolato da apposito contratto; cessa unitamente con il Consiglio di Amministrazione ed è rinnovabile.

Art.11 Organo di Revisione

L'Organo di Revisione dei Conti è composto da un membro.

L'Organo di Revisione è l'organo che controlla la gestione economico-finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, redige una propria relazione sui bilanci preventivi e consuntivi, effettua il controllo contabile e le verifiche di cassa, redige regolari verbali sulle operazioni svolte.

Il Revisore può assistere, senza diritto di voto e previo regolare invito, alle sedute del Consiglio di Amministrazione e della Assemblea dei Soci.

Il Revisore dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta.

Art. 12 Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 novembre il CdA delibera la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio successivo presentata dal Direttore e lo sottopone alla Assemblea, che lo approva entro il 31 Dicembre.

Entro il 30 marzo di ogni anno il CdA delibera il conto consuntivo del precedente esercizio finanziario presentato dal Direttore e lo sottopone alla Assemblea, che lo approva entro il successivo 30 aprile. Per particolari esigenze, l'approvazione del conto consuntivo può avvenire entro il 30 giugno.

Art. 13 Incompatibilità

La cariche di Presidente, di Vice Presidente, di componente del Consiglio di Amministrazione, di Revisore e di Direttore sono incompatibili con attività, incarichi e interessi che siano in conflitto con i compiti istituzionali della Fondazione *Apulia Film Commission*; l'Assemblea regola le incompatibilità e i casi di ineleggibilità degli amministratori.

Art. 14 Modifiche dello Statuto e Scioglimento della Fondazione

Le modifiche del presente Statuto sono di competenza dell'Assemblea dei Soci.

Le decisioni relative ai criteri di rappresentanza in Consiglio di Amministrazione dei Soci fondatori e quelle relative allo scioglimento della Fondazione sono di competenza dei soli Soci fondatori.

Nel caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il patrimonio della stessa Fondazione sarà devoluto ad altra Fondazione o Associazione Culturale avente scopi analoghi ed operante in Puglia. La scelta dell'ente destinatario sarà stabilita dalla Regione Puglia d'intesa con gli altri Soci fondatori.

Art. 15 Foro competente

Ogni controversia relativa all'interpretazione del presente Statuto e collegata con l'attività della Fondazione è di esclusiva competenza del Foro di Bari.

Art. 16 Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.

Art. 17 Norma Transitoria

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori in carica all'atto di approvazione del presente Statuto (4 Dicembre 2014) decadono alla loro rispettiva scadenza naturale.